

Covid, i numeri: cresce ancora il contagio, 98 nuovi positivi nel siracusano

Restano alti i numeri del contagio in provincia di Siracusa. I nuovi positivi

nelle ultime 24 ore sono 98 ed è uno dei dati più elevati delle ultime settimane. Diverse cittadine sono sulla soglia della zona rossa. Ad Augusta gli attuali positivi superano quota 200. A Melilli sono 103. A Priolo l'ultimo dato disponibile è di 52 positivi a cui vanno aggiunti i 4 asintomatici emersi durante lo screening di questa mattina. I molecolari hanno confermato le positività. A Rosolini sono 57 i contagiati attuali. Buone notizie per Portopalo, dove lunedì riapriranno le scuole.

In Sicilia sono 890 i nuovi positivi su 29.038 tamponi processati. I guariti sono 858, 23 i decessi.

Quanto alle altre province: Palermo 286, Catania 121, Ragusa 109, Messina 83, Caltanissetta 78, Agrigento 70, Enna 25, Trapani 20.

Siracusa. Vaccini Covid, dimezzato il numero delle inoculazioni in attesa delle nuove dosi

In provincia di Siracusa sono state oltre 40 mila le inoculazioni di vaccino anti-Covid dall'avvio della campagna.

E' annoverata per questo tra le province siciliane con il più alto indice di vaccinazioni eseguite.

A fornire il dato è il direttore generale dell'Asp, Salvatore Lucio Ficarra. Dichiarazioni che arrivano nelle giornate più difficili delle ultime settimane, con i problemi che riguardano le prenotazioni per i soggetti fragili e la carenza di dosi di cui la Sicilia attualmente dispone. Per i fragili, la piattaforma rispedisce la richiesta di prenotazione al mittente. Ancora oggi, il sistema invita a cercare una data utile in un altro centro, che non abbia, insomma, il cap 96100. Per le vaccinazioni Astrazeneca, prime date utili a maggio. Faranno eccezione coloro i quali, per il Sabato di Pasqua, si vaccineranno in chiesa, prenotandosi entro mercoledì. In questo caso ci sarà la possibilità di vaccinarsi per 100 persone per ciascuna delle parrocchie aderenti. Nella Diocesi di Siracusa sono dieci.

La giornata di ieri ha fatto registrare 480 vaccinazioni a Siracusa. Nelle scorse giornate la media giornaliera si attestava, invece, intorno alle 800 inoculazioni. Chiaro, quindi, che la carenza di dosi stia rallentando una campagna partita forse in maniera troppo spedita rispetto alla disponibilità di dosi su cui la Regione poteva contare. Responsabilità che non sono, in questo caso, dell'Asp, essendo, la piattaforma, gestita direttamente dal centralone regionale.

Resta il fatto che i calcoli non sono stati fatti, evidentemente, in maniera opportuna. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il nuovo carico.

Intanto l'Asp fa presente di essere impegnata, "in collaborazione con il Comune e il Dipartimento regionale di Protezione civile, è impegnata tutti i giorni e su tutti i fronti a perfezionare l'organizzazione del Centro hub vaccinale Urban Center di via Nino Bixio per ridurre al minimo eventuali disagi che una campagna vaccinale anticovid così

imponente, mai realizzata prima d'ora, può comprensibilmente creare. Tutte le precauzioni possibili sono state adottate ed altri interventi saranno realizzati”.

Resta un intralcio alle operazioni, il comportamento degli utenti che si presentano con largo anticipo rispetto al loro appuntamento, ingolfando il percorso e creando assembramenti. Altrettanto problematica, la scelta di tanti di presentarsi nonostante in assenza di prenotazione o non aventi diritto rispetto alle categorie che possono vaccinarsi attualmente.

Il numero tagliacode viene nuovamente consegnato. I percorsi per le fasce orarie sono distinti. I gazebo sono stati montati. Un percorso svolto, in realtà, work in progress. Riservate, intanto, le aree per le persone in sedia a rotelle e incrementati i posti a sedere per chi ne ha necessità.

Estesa nelle scorse ore anche l'area di parcheggio gratuito al Molo Sant'Antonio. SI può contare adesso su tutta la parte riservata di norma ai bus turistici. Le strisce bianche rendono evidente la gratuità del posteggio. Posizionati cinque bagni chimici. Allestiti due infopoint esterni .

La novità riguarda il posizionamento di stufe ad infrarossi nei gazebo, con l'installazione di un gruppo elettrogeno dedicato.

“Vorrei ricordare, infine – conclude il direttore generale – che l'Hub di via Nino Bixio non è l'unico centro vaccinale esistente nel capoluogo, essendo contemporaneamente attivi altri punti vaccinali nell'ospedale Umberto primo di Siracusa, nell'area ex Onp di contrada Pizzuta e, in provincia, negli ospedali di Avola, Lentini e Augusta e nei vari comuni grazie alla collaborazione profusa dai sindaci”.

Siracusa. Bando Periferie, gara per riqualificare via Tisia-Pitia: due "vincitori", si va a sorteggio

La gara d'appalto è stata celebrata ma si è verificato un caso imprevisto: due soggetti hanno proposto lo stesso ribasso d'asta. La prossima settimana si procederà, pertanto, con il sorteggio per determinare il vincitore. E' quanto accaduto per l'attribuzione del progetto del Bando Periferie che prevede la riqualificazione dell'area di via Tisia e Pitia.

Il sindaco, Francesco Italia, ha reso nota la circostanza, che ha destato stupore e che potrebbe anche avere delle conseguenze in termini di tempistica. Se, infatti, come sembra probabile, chi con il sorteggio non sarà premiato dalla fortuna, deciderà di presentare ricorso, l'iter subirà un evidente rallentamento.

Il progetto promette di rivoluzionare il volto dell'area commerciale in questione. Lavori per 6 milioni di euro in campo, deliberati dal Cipe nell'ambito del masterplan presentato da Palazzo Vermexio per le periferie urbane. Sono previsti spazi per i pedoni ed i commercianti, limitando l'impatto delle auto e del parcheggio in doppia fila. Marciapiedi, piazze, rotatorie, panchine, verde pubblico ed altri elementi di arredo urbano, con un grande posteggio alle spalle di Largo Dicone.

Il Comune di Siracusa, oltre al progetto di Via Tisia-Largo Dicone, ha in campo studi di fattibilità tecnico-economica per 29 milioni di euro in totale (si tratta di dieci progetti). Percorsi lunghi quelli che dovrebbero portare, nei prossimi anni, all'avvio dei relativi lavori. In altri casi, invece, i

cantieri dovrebbero partire già nel corso di quest'anno, oltre a quelli già avviati.

Tra gli interventi che potrebbero partire a breve, le piste ciclabili finanziate con due milioni e mezzo nell'ambito di Agenda Urbana. Imminente, secondo quanto annunciato dal sindaco, inoltre, l'affidamento dei lavori di riqualificazione di Largo Gilippo.

Villaggio migranti e condizioni di contrada Palazzo: manifestazione di protesta del comitato di Cassibile

Il comitato dei cittadini di Cassibile contrari al villaggio per i migranti stagionali di contrada Palazzo torna in piazza. Sono i firmatari della petizione popolare presentata nei mesi scorsi. Una delegazione si riunirà in piazza Archimede, davanti alla prefettura, lunedì pomeriggio, dalle 16,30. Un sit-in che si protrarrà fino alle 18. Il comitato la definisce "una manifestazione di protesta e sensibilizzazione anche sulle "condizioni disumane in cui vivono i cittadini di Contrada da Palazzo". L'obiettivo dell'iniziativa è "sollecitare le istituzioni affinché si dia la possibilità ai residenti di suggerire delle soluzioni alla questione".

□

Dissesto idrogeologico, siamo ancora in tempo per intervenire? "Fragilità del territorio"

Dopo la chiusura di un tratto di via Lido Sacramento, ci si interroga sui provvedimenti da mettere in campo per contrastare il dissesto idrogeologico in atto. Gran parte della linea di costa del porto Grande è toccata in pieno dal fenomeno. Imprevedibile, negli anni, la sua portata e ricaduta su infrastrutture e costruzioni presenti in quella ampia porzione di territorio del capoluogo.

Siamo ancora in tempo per intervenire? E cosa occorre? Lo abbiamo chiesto al presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri, Sebastiano Floridia.

I numeri del covid in provincia di Siracusa: gli attuali positivi comune per comune

Sulla base degli ultimi aggiornamenti disponibili, questa è al momento la situazione covid nei comuni del siracusano.

Augusta è la città maggiormente sotto pressione per via dell'aumento dei contagi, quasi triplicati in due settimane. Gli attuali positivi sono 191 (al 25 marzo), +10 rispetto alle 24 ore precedenti. La popolazione è di circa 36mila abitanti. Il trend di crescita, purtroppo, non si arresta. "Siamo sulla soglia della zona rossa", ripete da giorni il sindaco Di Mare. La vicina Melilli non se la passa molto meglio: poco più di 13 mila abitanti, 105 attuali positivi (+3) incluse le frazioni di Città Giardino (6) e Villasmundo (22). C'è poi Priolo. Nella cittadina industriale sono 47 gli attuali positivi (+11). Ad Augusta, Melilli e Priolo scuole chiuse fino a dopo Pasqua, in un mix di provvedimenti regionali o locali.

Passiamo alla situazione del capoluogo. A Siracusa in lenta ma costante crescita il numero degli attuali positivi. Sono adesso 143. Nelle ultime 24 ore, registrati altri 12 nuovi casi di contagio. L'età media sempre più bassa e il numero di classi scolastiche in quarantena o scuole chiuse per sanificazione pare avvalorare la presenza diffusa sul territorio della cosiddetta variante inglese.

Anche a Noto, lieve ripresa dei contagi. Gli attuali positivi sono 19 (+7 nelle ultime 24 ore). A Rosolini 49 (+4), a Pachino 15 (al 24 marzo), a Portopalo 27 (-1) dopo due settimane di zona rossa.

Zona montana. A Palazzolo sono 19 gli attuali positivi, con molti casi tra gli studenti e classi in quarantena. A Canicattini l'ultimo aggiornamento parla di 9 positivi attuali (+3) e contagio in ambito familiare. A Buccheri numeri ancora più piccoli: 2 (al 22 marzo). A Buscemi 1, nessun positivo a Ferla e a Cassaro.

Lentini (23 marzo), gli attuali positivi sono 65. "Numero molto alto", commenta il sindaco, Saverio Bosco, ma lontano dalla soglia critica che farebbe scattare la zona rossa (59 nuovi casi in una settimana). A Carlentini sono 40 ma l'ultimo aggiornamento disponibile risale al 21 marzo. Non disponibile dato Francofonte.

I dati disponibili portano ad un totale di 732 attuali positivi in provincia di Siracusa.

Siracusa. Buoni spesa regionali, dal 9 aprile via alle istanze online

Al via dal 9 aprile la presentazione delle istanze per accedere ai buoni spesa del Comune di Siracusa finanziati con somme messe a disposizione dalla Regione. Sul sito istituzionale del Comune è disponibile l'avviso pubblico che disciplina le modalità di accesso alle misure di sostegno a favore dei nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza Covid.

L'istanza dovrà essere presentata, a partire da venerdì 9 aprile e fino al 9 maggio, esclusivamente sul portale <https://siracusa.bonuspesa.it> raggiungibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito istituzionale del Comune.

“La pubblicazione dell'Avviso con un paio di settimane d'anticipo rispetto alla data di inizio della presentazione delle istanze è la prima grande novità rispetto al passato. Ad essa va aggiunta la possibilità di procedere direttamente attraverso un format che garantisca anche la sicurezza dei dati”, lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore ai Servizi sociali, Maura Fontana che aggiungono: “Abbiamo chiesto alla società che gestisce la piattaforma di predisporre una procedura più snella nell'iter di presentazione delle istanze. Questo per venire incontro agli aventi diritto che in ogni caso possono sempre rivolgersi, per la loro corretta compilazione, sia alle associazioni di volontariato che agli Uffici”.

I buoni spesa saranno spendibile presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune e serviranno all'acquisto di generi di prima necessità quali, ad esempio,

gli alimenti, i prodotti farmaceutici, quelli per l'igiene personale e domestica, le bombole del gas, i dispositivi di protezione individuale, i pasti pronti.

La misura è rivolta ai nuclei familiari e anche a singole persone che si trovino in

situazione di disagio economico aggravato dalla situazione emergenziale in atto. I criteri di assegnazione vengono dettagliatamente indicati nell'Avviso che disciplina anche la modalità di presentazione delle istanze.

A seconda della composizione del nucleo familiare varia anche il valore unitario di ciascun voucher. Nel dettaglio: 300 euro per un nucleo composto da una sola persona; 400 euro per quello composto da due persone; 600 euro per un nucleo familiare di tre persone; 700 euro per un nucleo composto da quattro persone; e 800 euro per quello composto da cinque o più persone.

L'istanza, in modalità editabile, con allegato il documento di identità, completa di tutte le autodichiarazioni richieste, sottoscritta e validata attraverso il codice OTP che sarà inviato via sms dovrà essere presentata esclusivamente sul portale <https://siracusa.bonuspesa.it> raggiungibile anche attraverso apposito link dal sito istituzionale del Comune. L'istanza incompleta o priva del documento di identità sarà considerata inammissibile. Non sono ammesse integrazioni. Ne consegue che l'istanza non potrà essere effettuata di persona presso gli uffici comunali o tramite posta elettronica ordinaria o certificata. Chiunque avesse difficoltà a compilarla, potrà avvalersi delle associazioni del Terzo Settore e di Volontariato che hanno aderito alla rete di "Sostegno alla cittadinanza" attraverso l'istituzione di uno sportello sociale dedicato. L'elenco è disponibile sul sito del Comune.

Agli utenti individuati come beneficiari a seguito di verifica degli Uffici, verrà attribuito dal sistema un Pin dispositivo generato dalla Piattaforma digitale al quale corrisponderà il valore del "Buono Spesa", di importo diversificato, e spendibile presso gli esercizi commerciali aderenti

all'iniziativa in generi di prima necessità. La comunicazione dell'accoglimento dell'istanza, dell'accreditamento dei buoni spesa virtuale e del Pin dispositivo avverrà tramite sms al numero indicato nella istanza.

Per tutte le informazioni gli interessati possono rivolgersi, durante gli orari di ufficio, al settore Politiche Sociali al numero 0931/781300 o scrivere alla casella di posta elettronica politichesociali@comune.siracusa.it

Cassibile, non solo villaggio per i braccianti: c'è in progetto un asilo nido comunale

Il governo ha attivato la procedura per accedere ai fondi stanziati per l'edilizia scolastica. Un tesoretto da 700 milioni di euro per interventi nei comuni svantaggiati e nelle periferie urbane. Il Comune di Siracusa non rimarrà a guardare e sono pronti per essere presentati due progetti da circa 3 milioni di euro ciascuno. Il relativo provvedimento andrà in giunta nei prossimi giorni, ma c'è una prima anticipazione.

Confermata l'intenzione di investire su Cassibile, in questi giorni al centro di molte attenzioni, tutte concentrate sul villaggio per i braccianti stagionali extracomunitari. Pronto un progetto di massima per la costruzione di un asilo nido comunale nella frazione siracusana. Oggi è sprovvista di una simile struttura e si procede con l'acquisto dei posti necessari in strutture private, con il sistema dei voucher.

Nessuna indicazione sulla zona individuata per l'intervento, ma non dovrebbe essere molto distante dai plessi scolastici

già esistenti. “Abbiamo già individuato l’area, stiamo definendo gli ultimi aspetti in modo da poter realizzare questo intervento a Cassibile”.

In prospettiva, progettato anche un intervento di social housing per la frazione. Opera faraonica, da 7 milioni di euro per realizzare 32 alloggi di diverse dimensioni (bivani, quadrivani e pentavani), un grande parco urbano e la condotta delle acque bianche per evitare allagamenti nella zona di via Nazionale. I lavori sono ancora di là da venire. Emersi anche alcuni intoppi burocratici. I tecnici comunali raggiungeranno Palermo nei prossimi giorni per trovare soluzioni.

Siracusa. La classifica degli undici progetti di democrazia partecipata: skate e restauri

E’ stata pubblicata sul sito del Comune di Siracusa la graduatoria degli undici progetti presentati per il bando di Democrazia Partecipata. Il più votato è stato “La plaza di Fontane Bianche” e prevede la realizzazione di un campo da skate. Ha totalizzato 679 preferenze; secondo classificato, il recupero del Sacratio dei caduti al Pantheon, con 439 voti; terzo, “Venti telecamere per le zone marine” (344); quarto, “Mare senza barriere” (286); quinto, con soli 13 voti di scarto, “Spazio verde e di ritrovo in via Sicilia” (Grottasanta). A seguire, più distaccati: Rifiutiamoci, RianimAmo Siracusa, Parcheggio in via Vespri a Belvedere, La violenza non è mai amore, Casetta giochi per bambini e illuminazione del percorso nel parco Agorà e Il muro dell’amicizia.

Si tratta di progetti di piccolo importo presentati da singoli

cittadini e che vengono realizzati grazie ad una legge che permette ai comuni di trattenere il 2 per cento del gettito regionale dell'Irpef. La somma disponibile è di 54 mila 500 euro, che consentirà di finanziare per intero le prime tre idee: due da 16 mila 350 euro e una da 16 mila. Dello stesso importo è anche il quarto progetto classificato ma la somma rimanente è insufficiente; secondo regolamento, l'Amministrazione si confronterà con il referente per una rimodulazione della proposta in maniera tale da rientrare nei fondi disponibili.

La commissione di valutazione era composta da un dirigente, nella veste di presidente, e due funzionari comunali. Attraverso la consultazione, avvenuta on-line a causa della pandemia, sono stati espressi in tutto 2.923 voti ma, di questi, 537 sono state dichiarati nulli: 55 perché erano di persone non residenti a Siracusa e 482 per varie irregolarità. I verbali sono stati pubblicati sul sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) alle sezioni "Avvisi e news" o "Democrazia partecipata".

"A parte un disguido tecnico che ha ritardato l'esito finale e che risolveremo presto – dicono il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Rita Gentile – troviamo decisamente positiva la partecipazione all'iniziativa, sia comune numero di votanti che di proposte presentate. Soprattutto, questa seconda esperienza ha dimostrato che i siracusani hanno colto il senso del programma di Democrazia partecipata perché i progetti evidenziano attenzione verso i beni comuni e toccano alcune esigenze concrete della cittadinanza. Insomma una bella opportunità per chi vuole spendersi per la propria comunità".

La pubblicazione della graduatoria è avvenuta a più di un mese dalla chiusura delle operazioni di voto on-line (tenute dal 15 al 21 febbraio), ciò a causa di un problema della piattaforma che ha impedito di acquisire i file dei documenti di riconoscimento dei partecipanti per verificarne il possesso dei requisiti. Per questo motivo, grazie alla collaborazione di due dipendenti dell'Ufficio anagrafe, è stato necessario controllare l'identità e la residenza di ciascun votante.

A questo punto, compito del Comune sarà di procedere con l'assegnazione degli incarichi per la realizzazione delle idee vincenti. Contestualmente si lavorerà alla pubblicazione del terzo bando, prevista per la fine di aprile.

Vaccinazioni Covid in chiesa: dieci le parrocchie coinvolte nella Diocesi di Siracusa

Sono dieci le parrocchie della Diocesi di Siracusa in cui sarà possibile ricevere il vaccino AstraZeneca per i cittadini di età compresa fra i 69 e i 79 anni Sabato 3 Aprile.

A Siracusa, la parrocchia Sacra Famiglia (viale dei Comuni); San Giovanni Battista all'Immacolata – Chiesa di San Filippo Apostolo (piazza San Filippo); parrocchia Maria Madre di Dio (viale Santa Panagia, 135); parrocchia San Metodio (piazza San Metodio).

Ad Augusta, parrocchia San Giuseppe Innografo (contrada Monte Tauro); a Buccheri, parrocchia Sant'Ambrogio Vescovo (piazza Matrice); a Francofonte, parrocchia San Francesco d'Assisi (via Gramsci); a Lentini, parrocchia Santa Maria La Cava e Sant'Alfio – Chiesa Madre (piazza Duomo); a Melilli, parrocchia San Nicolò Vescovo – Chiesa Madre (via Matrice); a Solarino, parrocchia San Paolo Apostolo – Chiesa Madre (via Roma, 60).

I confini della Diocesi- giova puntualizzarlo- non coincidono con quelli della provincia. Nel Siracusa, infatti, le Diocesi sono due: Siracusa e Noto.

In Sicilia le parrocchie siciliane che hanno messo a disposizione i propri locali sono in tutto 500. Entrando nel

dettaglio, la somministrazione delle dosi comincerà sabato 3 aprile. Il target di riferimento è quello dei cittadini di età compresa fra i 69 ed i 79 anni ai quali, nelle condizioni previste dall'autorizzazione degli enti regolatori, è destinato il vaccino AstraZeneca. In ogni centro sarà presente un medico, un infermiere e un amministrativo per la compilazione dei moduli.

“Quella di quest'anno – ha scritto l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza in una lettera inviata alla Conferenza episcopale siciliana – sarà una vera Pasqua di rinascita e per questa ragione che, avendo invocato l'aiuto e il contributo di tutti, i padri della chiesa siciliana hanno raccolto il nostro invito a sensibilizzare tutti i cittadini affinché partecipino alla campagna vaccinale”-

Non è escluso che la prova di Pasqua sia una sorta di sperimentazione di una modalità da utilizzare anche in futuro nella campagna vaccinale. A ciascuna parrocchia sono destinate fino ad un massimo di 100 vaccini, essendo comunque richiesto un minimo di 50 adesioni.